

SOTTOMISURA 16.1 (BANDO 2022)

INNOVAZIONE SOSTENIBILE DELLA FILIERA CAPRINA: GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PASCOLI COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

— f x v i —
www.psr Sicilia.it

COMPARTO Zootecnia, Latte e prodotti lattiero-caseari

CONTESTO La consistenza caprina della regione Sicilia aggiornata all'anno 2021 è pari a circa 85mila capi di cui le capre adulte allevate per la produzione di latte sono circa 69mila. Nell'ambito della multifunzionalità degli allevamenti zootecnici, l'allevamento della capra per la produzione di latte destinato a formaggi in Sicilia può dare ottime opportunità, soprattutto in terreni marginali a cui la capra risulta adattabile. La specie caprina è in grado di valorizzare superfici e zone altrimenti non utilizzabili per l'elevata capacità di digerire alimenti grossolani; di fornire, sia per unità di superficie che per unità di peso vivo, produzioni proporzionalmente più elevate rispetto ad altre specie; di presentare migliori indici di fecondità e di prolificità rispetto ad altri ruminanti; di produrre un latte digeribile, ricco in vitamine e sali minerali. L'utilizzo di immagini satellitari ad alta risoluzione per la mappatura della produttività di aree dedicate al pascolo dei piccoli ruminanti in termini di resa unitaria (kg di sostanza/ettaro) nel tempo permette di razionalizzare il pascolo in relazione alla disponibilità durante l'intero anno e in tempo reale.

OBIETTIVI Il progetto è finalizzato all'ottimizzazione alimentare di ovini e caprini allevati con sistema estensivo grazie al monitoraggio satellitare dei pascoli e alla relativa formulazione di mangimi innovativi complementari. Ciò comporterà un utilizzo razionale e sostenibile dei pascoli garantendo tramite rotazione programmata la copertura dei fabbisogni nutrizionali e la relativa produzione. Obiettivo è l'innovazione del processo caseario per la valorizzazione funzionale dei formaggi tramite l'impiego di colture microbiche capaci di aumentare il contenuto dei CLA.

ATTIVITÀ Tramite l'Azione 1, si vogliono dotare gli operatori del settore del comprensorio madonita di una mappa dettagliata della produttività dei pascoli del comprensorio. Questo obiettivo sarà raggiunto tramite l'utilizzo di immagini satellitari ad alta risoluzione per la mappatura della produttività di aree dedicate al pascolo dei piccoli ruminanti in termini di resa unitaria nel tempo. Con l'Azione 2 ad essere studiato e innovato sarà il processo di produzione dei formaggi caprini tramite l'impiego di starter ad attività funzionale. Tramite l'Azione 3, infine, si procederà alla divulgazione dei risultati tramite la realizzazione di un piano che si fonda sulla multidisciplinarietà delle attività.

DESCRIZIONE L'innovazione è l'applicazione concreta del progetto e riguarda, quindi, sia un prodotto che un processo nella sua multidisciplinarietà e trasversalità contribuendo quindi ad un progresso economico, sociale ed ambientale significativo. Anche se molto spesso l'innovazione è legata alla tecnologia sotto forma di progresso tecnico e al mercato, non è limitata all'ambito tecnico, ma esiste in ogni settore: nel progetto, infatti, si punta all'integrazione tra ambiente, biodiversità, innovazione tecnologica, tutela della salute pubblica, qualità delle produzioni animali tradizionali. Questo sistema di filiera integrata rappresenta la linfa vitale della competitività coesa al concetto di sostenibilità ed emancipazione di un sistema zootecnico tradizionale. L'innovazione rappresenta un incentivo al potenziamento della zootecnia in aree interne a rischio di abbandono, trasformando una criticità in valore aggiunto.

RISULTATI Le aziende interessate rappresentano l'intera filiera produttiva, andando dalla produzione degli alimenti per gli animali, pascolo, foraggi, all'industria mangimistica. Segue l'azienda di allevamento che metterà in atto un sistema innovativo di monitoraggio ad alta risoluzione dei pascoli a disposizione tramite tecnologia satellitare. Inoltre, l'azienda di allevamento sarà interessata a sviluppare il processo innovativo di trasformazione del latte in formaggi tipici mediante l'aggiunta di starter che producono CLA. La filiera si completerà con il punto vendita che possiede l'azienda. Tutto supportato da un modello scientifico di sviluppo e validazione svolto dal Dipartimento di Scienze Veterinarie di Messina che si avvarrà anche del supporto di consulenze specialistiche quali ProBioEtna e Primer.



RIFERIMENTO

Acronimo:
iSAFE-GRAZE

Focus Area:
1a, 2a, 4a, 5a, 5c, 6a

INFORMAZIONI

Capofila:
Petra snc di Emanuele Termini Società Agricola

Partner:
n° 6

Comparto:
Zootecnia, Latte e prodotti lattiero-caseari

Periodo:
Dal 09/01/2023
al 08/01/2025

Regione:
Sicilia

Localizzazione:
Petràlia Sottana
(Palermo)

PARTENARIATO

Partner:
Scinaro Angela; Scinaro Giacomo; Scinaro Antonio; Mangimi Di Pasquale srl; Università degli Studi di Messina